



MOSTRA - Oggi devo fermarmi a casa tua. L'Eucaristia, la grazia di un incontro imprevedibile

Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista
dal 7 al 21 luglio

MOSTRA ITINERANTE SULL'EUCARISTIA

Ideata in preparazione al XXV Congresso Eucaristico Nazionale (Ancona 3-11/9) la mostra comprende 36 pannelli divisi in quattro sezioni. Si apre col celebre episodio di Zaccheo, emblema dell'uomo curioso e desideroso di vedere Gesù. Cosa accade quando Gesù entra nella casa, cioè nella vita di un uomo?

1 sezione. Una smisurata indigenza

La fame e della sete dell'uomo, la sua "smisurata indigenza" trova risposta adeguata solo in Dio. Mentre risponde ai bisogni elementari, Dio educa il suo popolo: «Ti ha nutrito di manna [...] per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma ... di quanto esce dalla bocca del Signore» (Dt 8,3).

2 sezione. Io sono il pane della vita

Gesù ha compassione del bisogno dell'uomo e moltiplica i pani e i pesci (cap. VI Vangelo S. Giovanni) ma essi non bastano: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete. [...] Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. [...] Questo è il pane disceso dal cielo, non come quello che mangiarono i padri vostri e morirono. Chi mangia di questo pane vivrà in eterno» (Gv 6,35.55-56.58).

3 sezione. «Signore, da chi andremo?»

Il dono di sé di Gesù chiama in causa la libertà dell'uomo. Gesù sfida i suoi apostoli: «Volete andarvene anche voi?». Emblematica la risposta di Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna» (Gv 6,67-68). Parole

che possono guidare l'uomo e sostenerlo nella quotidianità del vivere: «L'Eucaristia è il cibo che li [i battezzati] sostiene nel lungo cammino dell'esodo attraverso il deserto dell'umana esistenza» (Benedetto XVI). La grande alternativa è mettere al centro sé e accontentarsi di pani e pesci, oppure ospitare Gesù e rimanervi attaccati.

4 sezione. Il dono permane

«Rimani con noi, Signore»: il "rimanere" come caratteristica della vita cristiana, nella duplice dimensione del rimanere del Signore nella sua Chiesa e del nostro rimanere nel suo amore: «Egli è qui». Da qui nasce la vita nuova del cristiano che si esprime in tutti gli ambiti della vita personale e sociale.

(A cura di E. Dal Pane, F. Belli, S. Chierici, A. Cimatti - Itaca Eventi)

ORARIO VISITE su prenotazione:

mattino ore 9 -12; pomeriggio ore 17; sera ore 21

Per Informazioni:

0541.782384 parrocchia@sangb.org

0541.1835114 diocesi@diocesi.rimini.it

In collaborazione con:

TEDDY 1981



DIOCESI DI RIMINI



I parrocchiani di Sangio